

Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2023, n. 42-7948

**Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Contributi per finanziare gli investimenti in innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione. Approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione del bando 2024-2025. Spesa pubblica complessiva di euro 26.526.600,**



Seduta N° 416

Adunanza 18 DICEMBRE 2023

Il giorno 18 del mese di dicembre duemilaventitre alle ore 08:45 in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Fabio Carosso Presidente e degli Assessori Chiara Caucino, Elena Chiorino, Marco Gabusi, Luigi Genesio Icardi, Vittoria Poggio, Marco Protopapa, Fabrizio Ricca con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Matteo MARNATI - Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

**DGR 42-7948/2023/XI**

**OGGETTO:**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Contributi per finanziare gli investimenti in innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione. Approvazione degli indirizzi operativi per l'attivazione del bando 2024-2025. Spesa pubblica complessiva di euro 26.526.600,23

A relazione di: Protopapa

Premesso che:

- NextGenerationEU (NGEU) e' il pacchetto da 750 miliardi di euro, costituito per circa la meta' da sovvenzioni, concordato dall'Unione Europea in risposta alla crisi pandemica;
- i finanziamenti previsti dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati), rappresentano la principale componente di NextGenerationEU e sosterranno l'attuazione, entro il 2026, delle misure fondamentali di investimento e riforma proposte dall'Italia per uscire piu' forte dalla pandemia da COVID-19;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, è lo strumento che stabilisce le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di **Next Generation EU**, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa. Il piano prevede risorse finanziarie pari a 191,5 miliardi di euro *omissis* di cui 68,9 miliardi di euro in sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro in prestiti;
- il PNRR è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- la Legge 29 dicembre 2021, n. 233, di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, reca disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target, assegna, tra l'altro, al Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste euro 400.000.000,00 per l'innovazione e la meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare, nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" - Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" - Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare";
- il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste prot. n. 53263 del 02/02/2023 ha disposto, tra l'altro, il riparto tra le Regioni e Province autonome di 400 milioni di euro del PNRR – Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - Fondo Meccanizzazione – Sottomisura "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione", di cui 26.526.600,23 euro per il Piemonte;
- il Decreto prot. n. 53263 del 02/02/2023 di cui sopra, prevede, per l'attuazione dell'aiuto, il coinvolgimento del Ministero, delle Regioni e Province autonome e degli Organismi Pagatori nazionale e regionali; l'intervento rappresenta misura analoga a quelle finanziate ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento UE 1305/2013 e le modalità di attuazione prevedono la ripartizione alle Regioni e Province autonome delle risorse disponibili, da erogare per il tramite degli Organismi Pagatori competenti per il FEASR, e demandano alle Regioni stesse la gestione del procedimento amministrativo;
- il Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) prot. n. 413219 del 08/08/2023 definisce le modalità di emanazione dei bandi regionali per l'attuazione degli interventi finalizzati all'erogazione di euro 400 milioni, destinati alla Sottomisura "Ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione" del PNRR – Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare". Il Decreto prevede che le Regioni e Province autonome siano il soggetto attuatore a cui è affidata la gestione delle risorse finanziarie di cui al citato decreto e definiscano il bando attuativo PNRR, provvedano alla raccolta ed istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento, inseriscano i dati dei progetti finanziati sul sistema nazionale di monitoraggio del PNRR, denominato ReGIS, effettuino dei controlli amministrativi, in loco ed ex post, autorizzino al pagamento e gestiscano le procedure di recupero di somme indebitamente percepite.

Richiamato che:

- la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- l'articolo 12 della Legge regionale n. 35/2006, di modifica della Legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002, ha istituito l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR.

Dato atto che, la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, con riferimento al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" - Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile" - Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", ha condotto un'analisi tecnica finalizzata alla

definizione degli indirizzi operativi, bando 2024-2025, per finanziare gli investimenti in innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione, stimando un fabbisogno finanziario complessivo di euro 26.526.600,23.

Dato atto che il suddetto importo, di euro 26.526.600,23, trova copertura finanziaria con i seguenti fondi statali:

- per euro 13.263.300,12 nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 286910/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024;
- per euro 13.263.300,11 nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 286910/2025 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2025.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1- 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

Visti:

- la Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la Legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la DGR n. 11-7809 del 29/11/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Sedicesima variazione);
- la DGR n. 5-7818 del 30/11/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025"

la D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile.

*delibera*

nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", ed ai sensi del Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) prot. n. 413219 del 8 agosto 2023:

- di approvare gli indirizzi operativi, 2024-2025, per finanziare gli investimenti in innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare per l'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione, di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, destinando una dotazione finanziaria complessiva di euro 26.526.600,23;

- di dare atto che il presente provvedimento trova copertura finanziaria con i seguenti fondi statali:

- per euro 13.263.300,12 nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 286910/2024 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024;
- per euro 13.263.300,11 nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 286910/2025 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2025;

- di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Strutture delle imprese agricole e agroindustriali ed energia rinnovabile e distretti del cibo", l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-7948-2023-All\_1-allegatoA\_DGR\_PNRR.pdf

1.

(omissis)



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## ALLEGATO A

### INDIRIZZI OPERATIVI

I criteri che verranno applicati per la formazione delle graduatorie delle domande e l'attribuzione dei punteggi di priorità ai fini dell'inserimento in graduatoria sono quelli di seguito riportati.

I criteri di selezione saranno applicati attraverso un sistema di punteggi di priorità e sono cumulabili tra loro.

#### TABELLA DEI CRITERI E RELATIVI PUNTEGGI

PRINCIPIO DI SELEZIONE	CRITERIO DI SELEZIONE E SPECIFICHE	Punteggio attribuito
PRIMO PRINCIPIO priorità a domande relative al miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda	<b>primo criterio: miglioramento della sostenibilità ambientale dell'azienda</b> Investimenti per il supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione (investimenti cat. A)	3
Modalità di calcolo dei punteggi: automatica sulla base dei dati contenuti nella domanda.		
SECONDO PRINCIPIO priorità a domande relative ad investimenti mirati ad un efficiente distribuzione dell'acqua	<b>secondo criterio: innovazione nell'irrigazione</b> Investimenti per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque (investimenti cat. C)	3
Modalità di calcolo dei punteggi: automatica sulla base dei dati contenuti nella domanda.		
TERZO PRINCIPIO priorità a domande relative alla riduzione dell'uso dei prodotti fitosanitari e riduzione dell'uso dei fertilizzanti	<b>terzo criterio: riduzione della distribuzione di fitofarmaci e fertilizzanti</b> Investimenti per macchine ed attrezzature di precisione per ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci ed ottimizzare l'utilizzo dei fertilizzanti, per migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e proteggere l'ambiente (investimento cat. A2)	1
Modalità di calcolo dei punteggi: automatica sulla base dei dati contenuti nella domanda		
QUARTO PRINCIPIO benessere animale	<b>quarto criterio: benessere animale</b> priorità a soggetti con adesione alla piattaforma Classyfarm per le specie e orientamento produttivo per cui è previsto	2
Modalità di calcolo dei punteggi: dichiarazione del richiedente e inserimento in domanda della scheda classyfarm caricata a sistema successivamente al 01.01.2023		

<p><b>QUINTO PRINCIPIO</b></p> <p>possesso di certificazioni di processo/prodotto o energetiche</p>	<p><b>Quinto criterio: possesso di certificazioni</b></p> <p>Il soggetto richiedente si trova in una delle seguenti situazioni:</p> <p>1) ha almeno un prodotto certificato DOP/IGP/STG (sono inclusi i vini DOCG/DOC);</p> <p>2) possiede la certificazione, almeno per la conformità agro climatico ambientale (ACA), nell'ambito del SQNPI (Sistema di Qualità Nazionale Produzione Integrata);</p> <p>3) è in possesso di almeno una delle seguenti certificazioni volontarie collegate al processo produttivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Globalgap (buone pratiche agricole e agricoltura integrata);</li> <li>- UNI ISO EN 22000 (rispetto requisiti igienico-sanitari);</li> <li>- UNI EN ISO 22005 (rintracciabilità dell'alimento e della filiera alimentare);</li> <li>- ISO 14001, Norme ISO 14040 (LCA) (certificazione gestione ambientale di prodotto come valutazione dell'impatto del ciclo di vita del prodotto);</li> <li>- ISO 9000 Sistemi di gestione per la qualità</li> <li>- Certificazione MPS (certificazione per i prodotti ortofloricoli);</li> <li>- EMAS ai sensi del Reg. (CE) n. 761/2001 e ssmmii;</li> <li>- ISO 50001 sistema di gestione dell'energia;</li> <li>- ISO/TS 14067 Carbon footprint of products;</li> <li>- Environmental footprint di cui alla Raccomandazione 2013/179/UE</li> <li>- Vivaifiori;</li> <li>- Fiori Italiani – eccellenza dai produttori nazionali;</li> <li>- EQUALITAS – Vino sostenibile;</li> <li>- VIVA – vino sostenibile.</li> </ul>	<p>1</p>
<p>Modalità di calcolo dei punteggi: dichiarazione del richiedente con specificazione di almeno una certificazione e inserimento in domanda del documento di certificazione o documento giustificativo equivalente</p>		

<p><b>SESTO PRINCIPIO</b></p> <p>Priorità a domande che dimostrino l'adesione al sistema Biologico</p>	<p><b>Sesto criterio: certificazione agricoltura biologica</b></p> <p>priorità a soggetti in possesso della certificazione biologica</p>	<p>2</p>
<p>Modalità di calcolo dei punteggi: automatico; verrà verificato mediante il sistema informatico la presenza di certificazione biologica nel fascicolo aziendale</p>		

In caso di più domande con pari punteggio, verranno considerati, nell'ordine, i seguenti due criteri di prevalenza:

prevalenza al genere femminile del beneficiario, e in subordine, prevalenza alla domanda trasmessa prima.

In caso di beneficiario persona giuridica, si terrà conto del genere del rappresentante legale.

Nel caso di forme associative con più rappresentanti legali, si terrà conto:

della presenza di almeno un rappresentante legale di genere femminile.